



CITTÀ DI ALESSANDRIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 90 / 228 / 326 / 16060

OGGETTO: ART.24 D. LGS. 175/2016 - RICOGNIZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAL COMUNE DI ALESSANDRIA - PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' DIRETTAMENTE ED INDIRETTAMENTE PARTECIPATE

Il giorno ventotto del mese di settembre dell'anno duemiladiciassette alle ore 20:30 a seguito di apposita convocazione del Presidente, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

L'avviso di convocazione, con l'elenco degli oggetti da trattare è stato notificato in tempo utile a tutti i componenti il Consiglio Comunale ed affisso all' Albo Pretorio del Comune nei modi e forme di legge.

All'inizio della seduta consiliare i componenti del Consiglio Comunale risultano come in appresso indicato:

Presenti Assenti		Presenti Assenti	
1. Cuttica di Revigliasco Gianfra	X	18. Iacovoni Lorenzo	X
2. Abonante Giorgio Angelo	X	19. Locci Emanuele	X
3. Barrera Maria Enrica	X	20. Lumi Gian Paolo Giuseppe	X
4. Berta Paolo	X	21. Mazzoni Enrico	X
5. Bianchini Giuseppe	X	22. Micò Caterina	X
6. Bovone Mauro	X	23. Oneto Vittoria	X
7. Bovone Simonetta	X	24. Onetti Elisabetta	X
8. Buzzi Chiara	X	25. Passalacqua Carmine	X
9. Castellano Piero	X	26. Pavanello Evaldo	X
10. Castelli Ezio	X	27. Poggio Angela Maria	X
11. Ciccaglioni Piervittorio	X	28. Ravazzi Giovanni	X
12. Demarte Vincenzo	X	29. Rossa Maria Rita	X
13. Falletti Claudio	X	30. Ruffato Daniela	X
14. Foglino Stefano Luigi Maria	X	31. Sciaudone Maurizio	X
15. Gentiluomo Francesco	X	32. Serra Michelangelo	X
16. Guazzotti Pierpaolo	X	33. Trifoglio Oria	X
17. Guerzi Federico Stefano	X		

Presenti n. 30 Assenti n. 3

Sono presenti gli Assessori:

Barosini Giovanni, Borasio Paolo, Buzzi Langhi Davide Mario, Formaiano Monica, Fteita Firial Cherima, Lumiera Cinzia, Molinari Riccardo, Straneo Silvia.

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. Locci Emanuele nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ssa Ganci Francesca ed invita i presenti a trattare la sopra estesa proposta Giunta Comunale 228 del 21/09/2017

LA GIUNTA COMUNALE
Su proposta dell'Assessore alla Programmazione Finanziaria

PREMESSO che:

- il D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");
- la Corte dei Conti – Sezione della Autonomie, con deliberazione n.19/SEZAUT/2017/INPR ha fissato le linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art.24, D. Lgs, 175/2016 approvando, nel contempo, un "modello standard" dell'atto di ricognizione e dei relativi esiti da allegare alla deliberazione consiliare degli Enti;
- il sopra citato "modello standard" compilato, allegato "A" alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- Il Comune di Alessandria ha già adottato i seguenti provvedimenti in materia di razionalizzazione delle società partecipate direttamente ed indirettamente:
 - o deliberazione di Giunta Comunale n.73 del 17/03/2015 avente per oggetto "L. 190 del 29 dicembre 2014 – Piano di razionalizzazione delle società direttamente ed indirettamente partecipate";
 - o deliberazione di Giunta Comunale n.99 del 30/03/2016 avente per oggetto "L. 29.12.2014, n.190 – Legge di Stabilità 2015 art.1 c.612 – Relazione sui risultati conseguiti in seguito all'adozione del piano di razionalizzazione delle società direttamente ed indirettamente partecipate";
 - o deliberazione di Giunta Comunale n.356 del 16/12/2016 avente per oggetto "D. Lgs. 175/2016 art.20 – Piano di razionalizzazione delle società direttamente ed indirettamente partecipate";

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016 (anche nel caso in cui non detenga partecipazioni – art.24 c.1), individuando quelle che devono essere alienate;

DATO ATTO che le partecipazioni detenute dal Comune di Alessandria, direttamente o tramite altre Partecipate, sono le seguenti:

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_1	01830160063	AMAG s.p.a.	1999	74,64	acquisto detenzione e gestione di partecipazioni in società controllate costituite per la gestione di servizi pubblici	SI	SI	NO	NO
Dir_2	02021620063	A.R.AL. s.p.a.	2003	93,52	raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani	SI	NO	NO	NO
Dir_3	00161030069	La Centrale del Latte di Alessandria e Asti s.p.a.	1953	10,35	raccolta latte, sua lavorazione e commercializzazioni	NO	NO	NO	NO

Dir_4	0218873 0069	FARM.AL. s.r.l.	2007	20,00	gestione delle farmacie comunali	NO	NO	NO	NO
Dir_5	0262294 0233	Banca Popolare Etica s.c per azioni	1995	0,01	raccolta del risparmio ed esercizio del credito	NO	NO	NO	NO
Dir_6	0180808 0061	FOR.AL. S.c.r.l.	1998	10,00	formazione professionale	NO	NO	NO	NO
Dir_7	0243702 0049	Società consortile Langhe Monferrato e Roero	1995	32,89	promozione turistica	NO	NO	NO	NO
Dir_8	0168206 0064	A.S.P.AL s.r.l. in liquidazione	1995	100,00	gestione delle entrate tributarie e patrimoniali	SI	NO	NO	NO
Dir_9	0210513 0062	S.V.I.AL s.r.l. in liquidazione	2005	100,00	Cartolarizzazione proventi da dismissione patrimonio immobiliare del Comune di Alessandria	SI	NO	NO	NO
Dir_10	0222702 0068	VALOR.I.AL s.r.l. in liquidazione	2008	100,00	Cartolarizzazione proventi da dismissione patrimonio immobiliare del Comune di Alessandria	SI	NO	NO	NO

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite
A	B	C	D	E	F
Ind_1	01994110060	REAM s.p.a.	2003	AMAG s.p.a.	51,00
Ind_2	01960140065	ALEGAS s.r.l.	2003	AMAG s.p.a.	100,00
Ind_3	02453870061	AMAG AMBIENTE s.p.a.	2014	AMAG s.p.a.	80,00
Ind_4	02524710064	AMAG RETI GAS s.p.a.	2016	AMAG s.p.a.	100,00
Ind_5	02525300063	AMAG RETI IDRICHE s.p.a.	2016	AMAG s.p.a.	100,00
Ind_6	02509450066	AMAG MOBILITA' s.p.a.	2016	AMAG s.p.a.	100,00
Ind_7	01983030063	RONDO' s.r.l.	2002	FARM.AL. s.r.l.	100,00

Ind_8	03687610042	TELENERGIA s.r.l.	2016	AMAG s.p.a.	10,00
-------	-------------	-------------------	------	-------------	-------

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c. 1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

CONSIDERATO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:
 1. produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 2. progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 3. realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art. 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17, commi 1 e 2;
 4. autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 5. servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

ATTESTATO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1. non hanno ad oggetto attività di produzione beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo Unico;
2. non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
3. previste dall'art. 20, c. 1, T.U.S.P.;
 - partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - partecipazioni in società che, nel triennio 2014-2016, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
 - partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque

esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D. Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;

- necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo Unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

1. in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Alessandria e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'art. 16 del T.U.S.P.;
2. in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

CONSIDERATO che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D. Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (c. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c. 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, c. 1, D. Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dell'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata, dettagliata per ciascuna partecipazione detenuta **nell'allegato A** alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., occorre individuare le partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'approvazione della presente delibera;

RITENUTO che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

VERIFICATO che, in base a quanto sopra, sussistono le motivazioni per l'alienazione delle sottoindicate partecipazioni:

- **La Centrale del Latte di Alessandria e Asti s.p.a.** in quanto non svolge attività strumentale, come previsto nel DUP 2017-2019 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 90/216/317/Servi del 30/09/2016, ad oggetto "Art.174 del D. Lgs.267/2000 e s.m.i. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019 - Presentazione al Consiglio Comunale", aggiornata dalla deliberazione di Consiglio Comunale n.35/56/103/16060 in data 30/03/2017 avente per oggetto "Art.174 del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i. - Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017-2019 deliberato con atto di Consiglio Comunale n. 90 del 30/09/2016."

RILEVATO che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, considerato quanto stabilito dall'art. 21 del Decreto correttivo, il Comune non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società e - fatti salvi in ogni caso il potere di alienare la partecipazione e gli atti di esercizio dei diritti sociali dallo stesso compiuti - la stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

TENUTO CONTO che la scelta delle modalità operative di alienazione rientra nell'alveo delle facoltà riservate all'Amministrazione, alienazione che deve comunque essere effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione;

TENUTO CONTO che la mancanza od invalidità del presente atto deliberativo renderebbe inefficace l'atto di alienazione delle partecipazioni di cui trattasi;

RITENUTO DI SOTTOPORRE il presente provvedimento all'Organo di Revisione per l'espressione del parere ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, è stato espresso il seguente parere:

- a) dal Responsabile della Direzione Risorse Umane e Finanziarie in ordine alla regolarità tecnica: **favorevole**;
- b) dal Direttore Contabile in ordine alla regolarità contabile: **favorevole**

Con voti unanimi resi in forma palese

DELIBERA
di proporre al Consiglio Comunale

1) DI APPROVARE l'atto di ricognizione di tutte le partecipazioni possedute direttamente ed indirettamente dal Comune alla data del 23 settembre 2016, elencate nell'allegato "A" , che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) DI APPROVARE il mantenimento delle quote di partecipazione nelle seguenti Società, per le motivazioni dettagliatamente indicate nelle schede che costituiscono l'allegato "A":

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
Dir_1	AMAG s.p.a.	Diretta	acquisto detenzione e gestione di partecipazioni in società controllate costituite per la gestione dei servizi pubblici	74,64	Mantenimento partecipazione maggioritaria per perseguimento finalità istituzionali, giustificata sul piano della convenienza economica e sostenibilità finanziaria e con possibilità di ricorso a soci privati di minoranza aventi natura finanziaria
Dir_2	A.R.AL. S.p.a.	Diretta	raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani	93,52	Mantenimento della partecipazione poiché strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente ed inoltre giustificata sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria
Dir_4	FARM.AL. S.r.l.	Diretta	gestione delle farmacie comunali	20,00	La Società ha prodotto utili in crescita nell'ultimo quinquennio. Viene mantenuta in vista della possibilità di ottenere dividendi, tenendo conto della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria
Dir_5	Banca Popolare Etica s.c. per azioni	Diretta	raccolta del risparmio ed esercizio del credito	0,01	Mantenimento: partecipazione simbolica e non significativa senza onere a carico del bilancio comunale.
Dir_6	FOR.AL. S.c.r.l	Diretta	formazione professionale	10,00	La partecipazione viene mantenuta poiché la Società Consortile svolge attività di interesse generale
Dir_7	Società Consortile Langhe Monferrato e Roero	Diretta	promozione turistica	32,89	La partecipazione viene mantenuta poiché la Società consortile svolge attività di interesse generale e ha solidità economico - finanziaria.
Dir_8	A.S.P.AL s.r.l. in liquidazione	Diretta	gestione delle entrate tributarie e patrimoniali	100,00	Società attualmente in liquidazione: il provvedimento di razionalizzazione è già stato attuato. Mantenimento fino a termine procedura di liquidazione.
Dir_9	S.V.I.AL s.r.l. in liquidazione	Diretta	cartolarizzazione proventi da dismissione patrimonio immobiliare del Comune di Alessandria	100,00	Società attualmente in liquidazione: il provvedimento di razionalizzazione è già stato attuato. Mantenimento fino a termine procedura di liquidazione.
Dir_10	VALOR.I.AL s.r.l. in liquidazione	Diretta	cartolarizzazione proventi da dismissione patrimonio immobiliare del Comune di Alessandria	100,00	Società attualmente in liquidazione: il provvedimento di razionalizzazione è già stato attuato. Mantenimento fino a termine procedura di liquidazione.
Ind_1	REAM s.p.a.	Indiretta	gestione calore	38,07	Mantenimento: la Società fa parte del gruppo aziendale multiutility in equilibrio economico finanziario e con programmazione strategica pluriennale approvata
					Mantenimento: la Società

3) DI APPROVARE l'alienazione delle quote di partecipazione nelle seguenti Società: **La Centrale del Latte di Alessandria e Asti s.p.a.** in quanto non svolge attività strumentale, come previsto nel DUP 2017-2019, con le modalità indicate in dettaglio nell'allegato "A"

4) DI NON SOTTOPORRE ad azioni di contenimento costi, ad azioni di liquidazione e ad azioni di fusione alcuna altra Società al cui capitale partecipa il Comune di Alessandria in considerazione delle attività di razionalizzazione già effettuate in occasione dei precedenti piani in premessa riportati;

5) DI RINVIARE ai successivi aggiornamenti annuali del presente piano di razionalizzazione eventuali nuove azioni strategiche conseguenti all'approvazione del programma di mandato e del Documento Unico di Programmazione 2018/2020;

6) DI INCARICARE i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato;

7) DI TRASMETTERE la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune;

8) CHE l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014 e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;

9) CHE copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo;

e con separata votazione

Di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

LA GIUNTA COMUNALE
Su proposta dell'Assessore ai Rapporti con le Società Partecipate

PREMESSO che:

- il D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");
- la Corte dei Conti – Sezione della Autonomie, con deliberazione n.19/SEZAUT/2017/INPR ha fissato le linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art.24, D. Lgs, 175/2016 approvando, nel contempo, un "modello standard" dell'atto di ricognizione e dei relativi esiti da allegare alla deliberazione consiliare degli Enti;
- il sopra citato "modello standard" compilato, allegato "A" alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- Il Comune di Alessandria ha già adottato i seguenti provvedimenti in materia di razionalizzazione delle società partecipate direttamente ed indirettamente:
 - o deliberazione di Giunta Comunale n.73 del 17/03/2015 avente per oggetto "L. 190 del 29 dicembre 2014 – Piano di razionalizzazione delle società direttamente ed indirettamente partecipate";
 - o deliberazione di Giunta Comunale n.99 del 30/03/2016 avente per oggetto "L. 29.12.2014, n.190 – Legge di Stabilità 2015 art.1 c.612 – Relazione sui risultati conseguiti in seguito all'adozione del piano di razionalizzazione delle società direttamente ed indirettamente partecipate";
 - o deliberazione di Giunta Comunale n.356 del 16/12/2016 avente per oggetto "D. Lgs. 175/2016 art.20 – Piano di razionalizzazione delle società direttamente ed indirettamente partecipate";

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016 (anche nel caso in cui non detenga partecipazioni – art.24 c.1), individuando quelle che devono essere alienate;

DATO ATTO che le partecipazioni detenute dal Comune di Alessandria, direttamente o tramite altre Partecipate, sono le seguenti:

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_1	01830160063	AMAG s.p.a.	1999	74,64	acquisto detenzione e gestione di partecipazioni in società controllate costituite per la gestione di servizi pubblici	SI	SI	NO	NO
Dir_2	02021620063	A.R.AL. s.p.a.	2003	93,52	raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani	SI	NO	NO	NO

Dir_3	00161030069	La Centrale del Latte di Alessandria e Asti s.p.a.	1953	10,35	raccolta latte, sua lavorazione e commercializzazione	NO	NO	NO	NO
Dir_4	02188730069	FARM.AL. s.r.l.	2007	20,00	gestione delle farmacie comunali	NO	NO	NO	NO
Dir_5	02622940233	Banca Popolare Etica s.c per azioni	1995	0,01	raccolta del risparmio ed esercizio del credito	NO	NO	NO	NO
Dir_6	01808080061	FOR.AL. S.c.r.l.	1998	10,00	formazione professionale	NO	NO	NO	NO
Dir_7	02437020049	Società consortile Langhe Monferrato e Roero	1995	32,89	promozione turistica	NO	NO	NO	NO
Dir_8	01682060064	A.S.P.AL s.r.l. in liquidazione	1995	100,00	gestione delle entrate tributarie e patrimoniali	SI	NO	NO	NO
Dir_9	02105130062	S.V.I.AL s.r.l. in liquidazione	2005	100,00	Cartolarizzazione proventi da dismissione patrimonio immobiliare del Comune di Alessandria	SI	NO	NO	NO
Dir_10	02227020068	VALOR.I.AL s.r.l. in liquidazione	2008	100,00	Cartolarizzazione proventi da dismissione patrimonio immobiliare del Comune di Alessandria	SI	NO	NO	NO

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite
A	B	C	D	E	F
Ind_1	01994110060	REAM s.p.a.	2003	AMAG s.p.a.	51,00
Ind_2	01960140065	ALEGAS s.r.l.	2003	AMAG s.p.a.	100,00
Ind_3	02453870061	AMAG AMBIENTE s.p.a.	2014	AMAG s.p.a.	80,00
Ind_4	02524710064	AMAG RETI GAS s.p.a.	2016	AMAG s.p.a.	100,00
Ind_5	02525300063	AMAG RETI IDRICHE s.p.a.	2016	AMAG s.p.a.	100,00
Ind_6	02509450066	AMAG MOBILITA' s.p.a.	2016	AMAG s.p.a.	100,00

Ind_7	01983030063	RONDO' s.r.l.	2002	FARM.AL. s.r.l.	100,00
Ind_8	03687610042	TELENERGIA s.r.l.	2016	AMAG s.p.a.	10,00

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c. 1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

CONSIDERATO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:
6. produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 7. progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 8. realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art. 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17, commi 1 e 2;
 9. autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 10. servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

ATTESTATO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

4. non hanno ad oggetto attività di produzione beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo Unico;
5. non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
6. previste dall'art. 20, c. 1, T.U.S.P.;

- partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
- società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- partecipazioni in società che, nel triennio 2014-2016, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
- partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D. Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
- necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo Unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

3. in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Alessandria e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'art. 16 del T.U.S.P.;
4. in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

CONSIDERATO che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D. Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (c. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c. 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, c. 1, D. Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dell'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata, dettagliata per ciascuna partecipazione detenuta **nell'allegato A** alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., occorre individuare le partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'approvazione della presente delibera;

RITENUTO che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

VERIFICATO che, in base a quanto sopra, sussistono le motivazioni per l'alienazione delle sottoindicate partecipazioni:

- **La Centrale del Latte di Alessandria e Asti s.p.a.** in quanto non svolge attività strumentale, come previsto nel DUP 2017-2019 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 90/216/317/Servi del 30/09/2016, ad oggetto "Art.174 del D. Lgs.267/2000 e s.m.i. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019 - Presentazione al Consiglio Comunale", aggiornata dalla

deliberazione di Consiglio Comunale n.35/56/103/16060 in data 30/03/2017 avente per oggetto "Art.174 del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i. - Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017-2019 deliberato con atto di Consiglio Comunale n. 90 del 30/09/2016."

RILEVATO che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, considerato quanto stabilito dall'art. 21 del Decreto correttivo, il Comune non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società e – fatti salvi in ogni caso il potere di alienare la partecipazione e gli atti di esercizio dei diritti sociali dallo stesso compiuti – la stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

TENUTO CONTO che la scelta delle modalità operative di alienazione rientra nell'alveo delle facoltà riservate all'Amministrazione, alienazione che deve comunque essere effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione;

TENUTO CONTO che la mancanza od invalidità del presente atto deliberativo renderebbe inefficace l'atto di alienazione delle partecipazioni di cui trattasi;

RITENUTO DI SOTTOPORRE il presente provvedimento all'Organo di Revisione per l'espressione del parere ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, è stato espresso il seguente parere:

- c) dal Responsabile della Direzione Risorse Umane e Finanziarie in ordine alla regolarità tecnica: **favorevole**;
- d) dal Direttore Contabile in ordine alla regolarità contabile: **favorevole**

Con voti unanimi resi in forma palese

DELIBERA di proporre al Consiglio Comunale

1) DI APPROVARE l'atto di ricognizione di tutte le partecipazioni possedute direttamente ed indirettamente dal Comune alla data del 23 settembre 2016, elencate nell'allegato "A" , che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) DI APPROVARE il mantenimento delle quote di partecipazione nelle seguenti Società, per le motivazioni dettagliatamente indicate nelle schede che costituiscono l'allegato "A":

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
Dir_1	AMAG s.p.a.	Diretta	acquisto detenzione e gestione di partecipazioni in società controllate costituite per la gestione dei servizi pubblici	74,64	Mantenimento partecipazione maggioritaria per perseguimento finalità istituzionali, giustificata sul piano della convenienza economica e sostenibilità finanziaria e con possibilità di ricorso a soci privati di minoranza aventi natura finanziaria
Dir_2	A.R.AL. S.p.a.	Diretta	raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani	93,52	Mantenimento della partecipazione poiché strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente ed inoltre giustificata sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria
Dir_4	FARM.AL. S.r.l.	Diretta	gestione delle farmacie comunali	20,00	La Società ha prodotto utili in crescita nell'ultimo quinquennio. Viene mantenuta in vista della possibilità di ottenere dividendi, tenendo conto della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria
Dir_5	Banca Popolare Etica s.c. per azioni	Diretta	raccolta del risparmio ed esercizio del credito	0,01	Mantenimento: partecipazione simbolica e non significativa senza onere a carico del bilancio comunale.
Dir_6	FOR.AL. S.c.r.l	Diretta	formazione professionale	10,00	La partecipazione viene mantenuta poiché la Società Consortile svolge attività di interesse generale
Dir_7	Società Consortile Langhe Monferrato e Roero	Diretta	promozione turistica	32,89	La partecipazione viene mantenuta poiché la Società consortile svolge attività di interesse generale e ha solidità economico - finanziaria.
Dir_8	A.S.P.AL s.r.l. in liquidazione	Diretta	gestione delle entrate tributarie e patrimoniali	100,00	Società attualmente in liquidazione: il provvedimento di razionalizzazione è già stato attuato. Mantenimento fino a termine procedura di liquidazione.
Dir_9	S.V.I.AL s.r.l. in liquidazione	Diretta	cartolarizzazione proventi da dismissione patrimonio immobiliare del Comune di Alessandria	100,00	Società attualmente in liquidazione: il provvedimento di razionalizzazione è già stato attuato. Mantenimento fino a termine procedura di liquidazione.
Dir_10	VALOR.I.AL s.r.l. in liquidazione	Diretta	cartolarizzazione proventi da dismissione patrimonio immobiliare del Comune di Alessandria	100,00	Società attualmente in liquidazione: il provvedimento di razionalizzazione è già stato attuato. Mantenimento fino a termine procedura di liquidazione.
Ind_1	REAM s.p.a.	Indiretta	gestione calore	38,07	Mantenimento: la Società fa parte del gruppo aziendale multiutility in equilibrio economico finanziario e con programmazione strategica pluriennale approvata
					Mantenimento: la Società

3) DI APPROVARE l'alienazione delle quote di partecipazione nelle seguenti Società: **La Centrale del Latte di Alessandria e Asti s.p.a.** in quanto non svolge attività strumentale, come previsto nel DUP 2017-2019, con le modalità indicate in dettaglio nell'allegato "A"

4) DI NON SOTTOPORRE ad azioni di contenimento costi, ad azioni di liquidazione e ad azioni di fusione alcuna altra Società al cui capitale partecipa il Comune di Alessandria in considerazione delle attività di razionalizzazione già effettuate in occasione dei precedenti piani in premessa riportati;

5) DI RINVIARE ai successivi aggiornamenti annuali del presente piano di razionalizzazione eventuali nuove azioni strategiche conseguenti all'approvazione del programma di mandato e del Documento Unico di Programmazione 2018/2020;

6) DI INCARICARE i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato;

7) DI TRASMETTERE la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune;

8) CHE l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014 e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;

9) CHE copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo;

e con separata votazione

Di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Presidente invita il Vice Sindaco Buzzi Langhi (Assessore ai Rapporti con le società Partecipate) a illustrare la sopra trascritta proposta sulla quale ha espresso parere favorevole la Commissione Consiliare Programmazione e Bilancio nei termini contenuti nel verbale della Commissione del 28/09/2017 , ai sensi dell'art. 40 comma 5 del Regolamento Comunale, che viene sottoposta all'approvazione

(...omissis...)

Entra il Sig. Cons. Demarte (pres. 31)

Il Presidente dichiara aperta la discussione

(...omissis...)

Intervengono per discussione generale i Sigg. Cons. Pavanello, Lumi, Serra, Bianchini, Sciaudone, Abonante

(...omissis...)

Il Presidente concede la parola al Direttore Risorse Umane e Finanziarie Dr. Zaccone ai sensi dell'art. 123 del Regolamento Comunale

(...omissis...)

Interviene in replica il Vice Sindaco Buzzi Langhi

(...omissis...)

Intervengono per dichiarazione di voto i Sigg. Cons. Serra, Rossa, Pavanello

(...omissis...)

Il Presidente indice la votazione sulla proposta sopra indicata e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti 21 favorevoli, 2 contrari (Gentiluomo, Serra) e 8 astenuti (Abonante, Barrera, Berta, Demarte, Falletti, Mazzoni, Oneto, Rossa), resi in forma palese

DELIBERA

Di approvarla

Esce il Sig. Cons. Abonante (pres. 30)

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli (30 su 30), resi in forma palese

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

ATTESTAZIONI E PARERI
SOTTOSCRIZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS 07/03/2005 N. 82 s.m.i.

Il Responsabile del 1606000000 - DIREZIONE RISORSE UMANE E FINANZIARIE, Dott. Zaccone Antonello Paolo, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, lì 19 settembre 2017

Il Responsabile del 00A) 1606000000 - IL DIRETTORE CONTABILE, Dott. Zaccone Antonello Paolo, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere DI REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, lì 19 settembre 2017

IL PRESIDENTE
Locci Emanuele

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. ssa Ganci Francesca

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'albo pretorio on line del Comune il 02 ottobre 2017 con pubblicazione numero 3197 e per giorni 15

p. IL DIRETTORE
Sig.ra Manuela Tocco

DIVENUTA ESECUTIVA

Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di cui all' art. 134 del D.Lgs 267 del 18/08/2000

Alessandria li _____,

IL SEGRETARIO GENERALE

Per Copia conforme

IL SEGRETARIO GENERALE